to suo . Il qual' anco fuui confermato dall' Arciduca . Saputo ¹⁵⁹⁶ il Senato , e dubbioſo , che perciò ſi lamentaſſero i Turchi di qualche intelligenza , ne informò ſubito il Bailo . Già il Viſir accremente gli ne hauea parlato , onde , non ſenza biſogno inſtrutto , ſeppe coſi bene aſſicurarſi della verità , che lo perſuaſe à crederlo , & ad acquetarſi .

Ed il Bailo acquetò il tutto.

Dopo il ſucceſſo di Cliffa alcuna fattione andò ſeguendo nelle parti della Croatia , Tranſiluania , & Vngheria , non d'importanza però fuori dell' occupatione di Vaccia , fatta da' Chriſtiani . Comparſo poſcia in Vngheria da vero l' iſteſſo Imperatore Mehemet con eſercito di duecento mila Soldati , piantò l' aſſedio ad Agria vna delle più forti Città . Eſſendo ſtata ella poco dianzi rinforzata di buon preſidio dall' Arciduca Maſſimiliano , brauamente ſi diſeſe contra quattordeci ſpauentoſi aſſalti ; Ma non più foccorſa , e deteriorata all' eſtremo d' huomini , e di pietre , mentre negotiaua di arrenderſi , entrarono i nemici dentro , e tagliati à pezzi tutti quei meſchini , ſe ne impadronirono ,

Vaccia in Vngheria occupata da' Chriſtiani.

Mehemet in perſona.

Eraſi Agria perduta appena , che arriuò , e ſi congiunſe all' Arciduca il Prencipe di Tranſiluania , contando inſieme vn' eſercito di ſeſſanta mila trà Caualli , e Fanti , arme , che ſi poteano dire poderoſe aſſai , ma di gran lunga inferiori di numero à quelle di Mehemet , per condurſegli alla fronte . Innammati nondimeno dal proprio valore , andarono riſoluti ad incontrarlo , e tanto ſopra lui preuaſero , che lo sforzarono à correre , & à ſaluarſi in Agria . Per forte documento à vincitori non baſtò loro l'eſempio, ſeſſante ſotto Cliffa alle militie del Lucoitz , quando , in vece d' inſeguire li fuggitiui , nemici ſi dierono ai furti , e vennero miſeramente tagliate . Si lanciarono à bottinare ancor queſte dentro à Padiglioni del Gran Signore , da che inuitati li Gianizzeri à ritornar' indietro , e trouatele non più feroci nell' armi , ma vilmente perdute , & immerſe nelle ruberie , ne fecero vna generale uccifione ; potendo il ſolo Tranſilvano , raccolta vna portione de' ſuoi , ſtentatamente ritirarſi in ſaluo .

Peruò Agria.

Rotto da' Chriſtiani.

E li Chriſtiani da' Gianizzeri.

Baſtò tanto per quelle Campagne à Mehemet , ritornò à Coſtantinopoli , e ritornò contento di hauer preſa Agria , e data vna gran percoſſa à Chriſtiani , ancorche gli foſſero mancati trà l' aſſedio , e la battaglia ſeſſanta mila nuomini . Coſi partiti i Turchi d' Vngheria col groſſo dell' armi , e reſtatiui li Chriſtiani , in gran parte ſcompotti , e sbattuti , entrò l' anno nouo ; in cui di memorabile , e marauiglioso ſegui à

Ritornando à Coſtantinopoli.